



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 54/E/1/IX LEG. RA

23 MAGGIO 2014

PROC. NUM. 121

Al Presidente della Giunta regionale della Campania,
On. Stefano Caldoro

All'Assessore regionale alle Attività Produttive,
On. Fulvio Martusciello

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL
REGOLAMENTO INTERNO

Oggetto: Centrale termoelettrica di Napoli Levante

PREMESSO

Che nel 1999, a seguito del cosiddetto decreto Bersani sulla liberalizzazione del mercato elettrico italiano, la società Enel spa cede alcune centrali a privati. Nello specifico, la centrale termoelettrica di Napoli-Levante viene venduta alla Interpower (oggi Tirreno Power S.p.A.) che aveva come obiettivo, tra gli altri, quello di rinnovare l'impianto proponendo un piano di re-industrializzazione.

Che la centrale termoelettrica di Napoli Levante, sita in via Stradone Vigliena n. 9, Napoli, di proprietà della Tirreno Power, è entrata in funzione in data 9 settembre 2008.

Che allo stato attuale la centrale di Vigliena è attiva e produttiva, anche se a fasi alterne, ovvero secondo le necessità del mercato, impiega circa 70 dipendenti e produce un MOL (margine operativo lordo) in attivo.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0011873/A

Del 29/05/2014 09:25:12

Da CR A SEROC

530514
Soc



Consiglio Regionale della Campania

RITENUTO

Che Tirreno Power è oggi uno dei principali produttori di energia elettrica in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale con le Centrali termoelettriche di Torrevaldaliga Sud, Vado Ligure e Napoli Levante, e con 17 Centrali idroelettriche distribuite su tutto l'arco dell'Appennino Ligure.

Che nel marzo 2014 la centrale elettrica Tirreno Power di Vado Ligure (Savona) è stata sottoposta a sequestro preventivo da parte della magistratura a seguito di un'inchiesta sul mancato rispetto di parametri ambientali, collegati ad effetti dannosi provocati dalle emissioni sulla popolazione.

Che questa situazione ha di fatto aggravato la crisi della Tirreno Power Spa, inserita nel contesto più generale di difficoltà del settore elettrico nazionale, che avuto una forte ricaduta sul comparto termoelettrico, unito alla questione dei costi, troppo alti, del kWh per imprese e cittadini.

CONSIDERATO

Che nelle scorse settimane la Tirreno Power ha presentato un nuovo piano industriale, che da un lato prevede un rilevante piano di investimenti, per un valore complessivo di circa 180 milioni di euro nel triennio 2014-2016, ma dall'altro il ricorso a 191 esuberanti (su 500 impiegati totali) nei tre impianti italiani.

Che la quota di esuberanti a Napoli dovrebbe essere, secondo le indicazioni, di 40 sui 70 dipendenti, vale a dire più della metà del personale impiegato.

Che la società dichiara di avere tempi stretti per la riorganizzazione.



Consiglio Regionale della Campania

SI CHIEDE

Quali iniziative necessarie, immediate e urgenti si intendano assumere per scongiurare il rischio di un'ulteriore emergenza industriale e occupazionale per la città di Napoli e l'intera regione Campania, considerando anche che la Centrale termoelettrica di Vigliena è l'unico sito di produzione esistente in Campania.

On. Antonio Marciano